



COMUNE DI FERRARA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 18 MAGGIO 2021

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito, con avviso in data 12/05/2021, n° 57940/2021 si sono oggi riuniti, in videoconferenza, alle ore 15,00 con la Presidenza del Signor POLTRONIERI Lorenzo – Presidente del Consiglio Comunale - i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dalla Signora CAVALLARI Dr.ssa Ornella – Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

CONSIGLIERI: assegnati n° 32 + 1 – in carica n° 32 + 1 – intervenuti n° 30

1. POLTRONIERI Lorenzo – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

2. ARQUA' Rossella
3. BARALDI Ilaria
4. CAPRINI Luca
5. CARITA' Francesco, Traspadano
6. CAVICCHI Giovanni
7. CHIAPPINI Anna
8. COLAIACOVO Francesco
9. DALL'ACQUA Maria
10. D'ANDREA Diletta
11. FELISATTI Fabio

12. FERRARESI Anna
13. FERRI Caterina
14. FUSARI Roberta
15. GUERZONI Massimiliano
16. MAGNI Mauro
17. MANTOVANI Tommaso
18. MARESCA Dario
19. MERLI Simone
20. MINICHELLO Ciriaco
21. MOSSO Alcide

22. PERUFFO Paola
23. PIGNATTI Catia
24. SAVINI Francesca
25. SOFFRITTI Federico
26. SOLAROLI Stefano
27. VIGNOLO Mauro
28. VINCENZI Marco
29. ZIOSI Annalena
30. ZOCCA Benito

ASSESSORI:

1. FORNASINI Matteo
2. LODI Nicola
3. MAGGI Andrea

4. KUSIAK Dorota
5. TRAVAGLI Angela

SCRUTATORI NOMINATI: ZOCCA – ZIOSI - FERRI

Dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4°
comma – del D.Lgs. n° 267/2000

In copia:

Approvazione del Regolamento dell'Autorità "Garante delle Persone con disabilità per il Comune di Ferrara".

- Servizio Organizzazione e gestione personale – Bergamini - Laghi
- Ragioneria
- Direzione Generale
- Ass. Travagli
- URP
- Garante Disabilità
- Organizzazioni Sindacali
- Sig. Dana
- Avv. Conti

Il Presidente dà la parola all'Ass. Travagli, che presenta la pratica in oggetto; quindi da' la parola al Cons. Guerzoni che presenta l'emendamento della maggioranza di P.G. n. 57711/2021, al Cons. Colaiacovo che presenta gli emendamenti del Gruppo PD di P.G. nn. 59540/2021 - 59542/2021 - 59545/2021 - 59553/2021, al Cons. Maresca che presenta gli emendamenti del Gruppo GAM di P.G. nn. 59557/2021 - 59560/2021 e alla Cons. Ferraresi che presenta gli emendamenti del Gruppo Misto di P.G. nn. 59918/2021 - 59925/2021.

Dichiarata aperta la discussione sugli emendamenti e sulla delibera, si hanno gli interventi dei Mantovani, Ferraresi, Minichiello, Colaiacovo, Peruffo, Guerzoni, Fusari, Maresca, Zocca e degli Ass.ri Travagli e Maggi.

Per dichiarazione di voto sugli emendamenti si hanno gli interventi dei Cons.ri Peruffo, Soffritti, Carità, Mantovani, Colaiacovo e Solaroli.

Per dichiarazione di voto sulla delibera emendata si hanno gli interventi dei Cons.ri Carità, Colaiacovo, Zocca e Ferraresi.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente emendamento presentato dal Gruppo Misto - P.G. n. 59925/2021:

1. Soppressione dell'ultimo capoverso dell'articolo 2 di seguito riportato:

"Il Sindaco può rimuovere il Garante dall'incarico in qualsiasi momento con proprio provvedimento formale, qualora lo stesso ponga in essere comportamenti non conformi alle leggi, al disciplinare, al presente Regolamento o al pubblico decoro."

In quanto il punto è in palese contrasto con quanto indicato al successivo art. 3 "Funzioni" dove si afferma: "... opera in piena autonomia dalla politica e dall'Amministrazione, con indipendenza di giudizio e valutazione, infatti, non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e/o funzionale." Condivisibile stabilire che il Sindaco può rimuovere il Garante se questi non adempie ai propri doveri, rispetto delle leggi e del regolamento, ma stabilire che il Garante può essere rimosso qualora con il suo comportamento danneggi l'immagine delle istituzioni, oltre ad essere in contrasto con quell'autonomia ed indipendenza a cui si fa riferimento negli art. 3 e 4, sembra preludere ad una figura di Garante che se vuole rimanere al suo posto deve evitare qualsiasi contrasto con l'amministrazione, come realmente sta succedendo in merito a risposte date a segnalazioni presentate da cittadini.

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 29
CONSIGLIERI VOTANTI: N° 29
VOTI FAVOREVOLI: N° 9 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Merli, Dall'Acqua, Vignolo, Maresca, Fusari, Ferraresi)
VOTI CONTRARI: N° 20 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Magni, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Mantovani)
ASTENUTI: N° --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **respinto l'emendamento.**

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente emendamento presentato dal Gruppo Misto - P.G. n. 59918/2021:

AGGIUNTIVO, si chiede di inserire all'articolo 4 "esercizio delle funzioni" il seguente capoverso:

Su istanza dell'organo del Garante, l'amministrazione comunale si impegna a incaricare professionisti esterni entro 15 gg dalla richiesta per l'espressione di pareri tecnici, necessari per formulare risposte ad eventuali segnalazioni complesse che necessitano di un parere esterno.

Per garantire la massima equità nel formulare eventuali risposte a segnalazioni pervenute al Garante da parte di cittadini con disabilità, che riguardano opere pubbliche realizzate dall'amministrazione, l'amministrazione deve garantire al Garante la possibilità di incaricare per consulenze entro pochi giorni, dei professionisti esterni qualificati ad esprimere pareri autorevoli e indiscutibili.

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 30
CONSIGLIERI VOTANTI: N° 30

VOTI FAVOREVOLI: N° 10 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Merli, Dall'Acqua, Ferri, Vignolo, Maresca, Fusari, Ferraresi)
VOTI CONTRARI: N° 20 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Magni, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Mantovani)
ASTENUTI: N° --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **respinto l'emendamento.**

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente emendamento presentato dal Gruppo GAM - P.G. n. 59560/2021:

SI PROPONE L'EMENDAMENTO AL TESTO DEL REGOLAMENTO COME SEGUE

All'art. 3 nel terzo punto dell'elenco delle finalità:

dopo "regolamentari," AGGIUNGERE "in particolare ma non esclusivamente per quelli"

inoltre dopo "società sue partecipate" AGGIUNGERE ", in particolare ma non esclusivamente per quelle".

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 30
CONSIGLIERI VOTANTI: N° 30
VOTI FAVOREVOLI: N° 10 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Merli, Dall'Acqua, Ferri, Vignolo, Maresca, Fusari, Ferraresi)
VOTI CONTRARI: N° 20 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Magni, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Mantovani)
ASTENUTI: N° --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **respinto l'emendamento.**

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente emendamento presentato dal Gruppo GAM – P.G. n. 59557/2021:

SI PROPONE L'EMENDAMENTO AL TESTO DEL REGOLAMENTO COME SEGUE

All'art. 2:

NEL PRIMO CAPOVERSO ELIMINARE "e viene nominato dal Sindaco" ED ELIMINARE "che l'ha nominato"

NEL SECONDO CAPOVERSO dopo le parole "(laurea in giurisprudenza o equipollenti)" AGGIUNGERE "nominato dal Sindaco e"

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 30
CONSIGLIERI VOTANTI: N° 30
VOTI FAVOREVOLI: N° 10 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Merli, Dall'Acqua, Ferri, Vignolo, Maresca, Fusari, Ferraresi)
VOTI CONTRARI: N° 20 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Magni, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Mantovani)
ASTENUTI: N° --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **respinto l'emendamento.**

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente emendamento presentato dal Gruppo PD – P.G. n. 59553/2021:

PREMESSO

- che il nostro ordinamento prevede che le figure di garanzia siano nominate dalle assemblee, siano esse legislative o consiliari;
- che ciononostante l'attuale Garante costituito da un organo formato da due esperti è stato nominato direttamente dal Sindaco;

CONSIDERATO

- Che il regolamento in oggetto prevede che il garante sia autonomo dalla politica e dall'amministrazione, con indipendenza di giudizio e di valutazione, imparziale e non sottoposto a nessun vincolo gerarchico;

VALUTATO

- Che per garantire l'indipendenza del Garante è necessario che l'organo in capo al quale è assegnato il potere di revoca sia diverso da chi ha il potere di nomina;

**SI PROPONE L'EMENDAMENTO
AL TESTO DEL REGOLAMENTO COME SEGUE**

Art. 2 comma 9 dopo Sindaco, aggiungere "previa Mozione del Consiglio Comunale approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti".

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 29
CONSIGLIERI VOTANTI: N° 29
VOTI FAVOREVOLI: N° 10 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Merli, Dall'Acqua, Ferri, Vignolo, Maresca, Fusari, Ferraresi)
VOTI CONTRARI: N° 19 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Mantovani)
ASTENUTI: N° --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama respinto l'emendamento.

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente emendamento presentato dal Gruppo PD - P.G. n. 59545/2021:

CONSIDERATO

- Che l'esperienza maturata da chi presta attività di volontariato nel sociale, e in specie nell'area della disabilità rappresenta un patrimonio culturale di conoscenza che dovrebbe rappresentare un criterio per la scelta del Garante e non al contrario, come previsto dal Regolamento, causa di incompatibilità;

**SI PROPONE L'EMENDAMENTO
AL TESTO DEL REGOLAMENTO COME SEGUE**

- Art. 2 comma 4 dopo professionali togliere “ o volontari”;

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 29
CONSIGLIERI VOTANTI: N° 29
VOTI FAVOREVOLI: N° 10 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Merli, Dall'Acqua, Ferri, Vignolo, Maresca, Fusari, Ferraresi)
VOTI CONTRARI: N° 19 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Mantovani)
ASTENUTI: N° --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **respinto l'emendamento.**

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente emendamento presentato dal Gruppo PD – P.G. n. 59542/2021:

CONSIDERATO

- che non esiste in Italia nessuna carica istituzionale che preveda un ampio ventaglio di incompatibilità come previsto nel presente regolamento;
- che tale fattispecie di incompatibilità riduce la possibilità di individuare importanti figure capaci di poter rappresentare al meglio la funzione di Garante che già di per sé richiede competenze e conoscenze specifiche;

**SI PROPONE L'EMENDAMENTO
AL TESTO DEL REGOLAMENTO COME SEGUE**

- Art. 2 comma 3 secondo alinea dopo comunale eliminare “regionale, statale”;

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 30
CONSIGLIERI VOTANTI: N° 30
VOTI FAVOREVOLI: N° 10 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Merli, Dall'Acqua, Ferri, Vignolo, Maresca, Fusari, Ferraresi)
VOTI CONTRARI: N° 20 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Minichiello, Mosso, Magni, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Mantovani)
ASTENUTI: N° --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **respinto l'emendamento.**

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente emendamento presentato dal Gruppo PD – P.G. n. 59540/2021:

VALUTATA

- la necessità di garantire l'autonomia del Coordinamento area disabili di indicare il nominativo da proporre al Sindaco per la nomina come esperto;

**SI PROPONE L'EMENDAMENTO
AL TESTO DEL REGOLAMENTO COME SEGUE**

- Art. 2 comma 2 dopo esperto sostituire "identificato nel portavoce, persona nominata con "nominato";

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 29
CONSIGLIERI VOTANTI: N° 29
VOTI FAVOREVOLI: N° 10 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Merli, Dall'Acqua, Ferri, Vignolo, Maresca, Fusari, Ferraresi)

VOTI CONTRARI: N° 19 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Minichiello, Mosso, Magni, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Mantovani)

ASTENUTI: N° --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **respinto l'emendamento.**

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente emendamento presentato dai Gruppi Lega - Ferrara Cambia - FI - FDI, - P.G. n. 57711/2021:

All'art. 2 sostituire "Nomina e requisiti" con
"Nomina, requisiti e revoca"

All'art. 2 sostituire "Il Sindaco può rimuovere il Garante dall'incarico in qualsiasi momento con proprio provvedimento formale, qualora lo stesso ponga in essere comportamenti non conformi alle leggi, al disciplinare, al presente Regolamento o al pubblico decoro." con

"Il Sindaco può rimuovere il Garante dall'incarico in qualsiasi momento con proprio provvedimento formale, anche su richiesta motivata del Consiglio Comunale, qualora lo stesso ponga in essere comportamenti non conformi alle leggi, al disciplinare, al presente Regolamento o al pubblico decoro."

All'art. 3 sostituire "- su richiesta degli organi comunali esprime pareri e formula proposte, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi, legislativi e regolamentari, riguardanti i diritti delle persone con disabilità." con

"- su richiesta degli organi comunali esprime pareri e formula proposte, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi, riguardanti i diritti delle persone con disabilità."

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 30
CONSIGLIERI VOTANTI: N° 30
VOTI FAVOREVOLI: N° 27 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Magni, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Chiappini, Colaiacovo, Dall'Acqua, Ferri, Merli, Vignolo, Maresca, Fusari)

VOTI CONTRARI: N° 1 (Cons. Mantovani)
ASTENUTI: N° 2 (Cons.ri Baraldi e Ferraresi)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama **approvato l'emendamento.**

Quindi il Presidente pone in votazione il seguente schema di deliberazione, così come emendato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Legge 3 marzo 2009, n. 18, il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- la Convenzione, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, rappresenta un importante risultato raggiunto dalla comunità internazionale in quanto strumento internazionale vincolante per gli Stati Parti;

Considerato che:

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;
- ai sensi della citata Convenzione gli Stati adottano tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità; ma soprattutto ad astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione ed a garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;
- la Convenzione è frutto del lavoro anche della Commissione Europea e che l'Unione Europea ha ritenuto che l'approccio sociale alla disabilità deve mirare a ottenere la piena partecipazione alla società delle persone con disabilità, eliminando le barriere che impediscono la realizzazione della parità delle opportunità, della piena partecipazione e del rispetto delle differenze;
- la Direttiva 2000/78/CE vieta la discriminazione sia diretta sia indiretta in materia di occupazione e condizioni di lavoro (art. 2). Essa prevede l'obbligo del datore di lavoro di fornire le soluzioni ragionevoli attraverso cui le persone con disabilità possono essere messe in condizioni di accedere al pari degli altri al mondo del lavoro;
- la nostra Carta Costituzionale impone a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

Considerato, altresì:

- l'articolo 3 della Costituzione, che promuove la piena attuazione del principio di parità di trattamento e delle pari opportunità nei confronti delle persone con disabilità, al fine di garantire alle stesse il pieno godimento dei loro diritti civili, politici, economici e sociali.
- la normativa nazionale, con la Legge 104 del 1992, ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- la Legge 328 del 2000 all'art. 6, comma 2, lettera e), prevede una specifica funzione, in capo ai Comuni, di facilitazione alla conoscenza degli atti relativi ai servizi verso i propri cittadini;
- la Legge 67 del 2006 "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni" introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni dirette e indirette poste in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una persona con disabilità;

Rilevato, pertanto, che:

- un approccio integrato sia necessario al fine di intervenire nei casi di discriminazione multipla, come per esempio, donna con disabilità, minore con disabilità, persona indigente con disabilità e che pertanto vi è la necessità di incorporare la prospettiva di genere in tutti gli sforzi tesi alla promozione del pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità; allo stesso modo occorre tenere presente la dimensione multipla dell'accessibilità, che non riguarda soltanto l'ambiente fisico, ma anche quello sociale, economico e culturale, la salute, l'istruzione, l'informazione e la comunicazione;
- gli interventi normativi sopra indicati che presentino problemi applicativi devono essere affrontati con la finalità di superare eventuali ostacoli tra la persona disabile e la fruizione concreta del diritto o servizio previsto in normativa;
- la capacità di risposta ai bisogni delle persone disabili deve essere inteso quale indicatore principale di un *Welfare* moderno;
- risulta necessario un maggior raccordo degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili e una sempre maggiore collaborazione istituzionale al fine di aumentare il livello effettivo di tutela delle persone disabili;
- l'effetto finale del complesso normativo costruito negli anni deve essere quello della piena accessibilità alle strutture fisiche, sociali, economiche e culturali, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per consentire alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali;

Richiamato il provv.to di G.C. n. 370/105274 del 06.10.2020 con il quale si è provveduto ad istituire la figura del "Garante dei Diritti della persona disabile", in attuazione delle Linee di mandato approvate con il proprio provvedimento consiliare del 4 febbraio 2020, n. 3/5437, successivamente modificato e integrato con

provvedimento consiliare del 16 marzo 2020, n. 5/23619 relativo al “Documento Unico di Programmazione - DUP 2020-2024”;

Dato atto che, in particolare, nelle linee programmatiche (Sfide) approvate dal succitato Documento Unico di Programmazione risultava:

1. la sfida denominata “La Città a misura di famiglia”, al cui interno veniva individuato il **Programma Strategico 4.1 - SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA** (famiglie, disabili, anziani, persone in difficoltà) in base al quale *“occorre un Patto tra Comune, privato sociale e terzo settore orientato alla cura e alla soddisfazione dei bisogni dei nuclei familiari, a partire da quelli più deboli e fragili. La fragilità funzionale, clinica e sociale determina un rischio elevato di perdere la propria autosufficienza ed è, quindi, necessaria una lettura integrata (sanitaria e sociale) delle fragilità per focalizzare la risposta del Comune ai bisogni sociali e sanitari”*;
2. all'interno di tale Programma Strategico, il **Progetto Operativo “4.1.3 - UNA CITTA' A MISURA DI TUTTI** che prevedeva di seguire *“le migliori pratiche per realizzare davvero una Città a misura di disabile, con l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche ed il potenziamento della fruibilità dei luoghi pubblici. Saranno sviluppati appalti mirati per rendere più concreto il diritto al benessere sociale delle persone diversamente abili. Verrà istituita la figura del Garante dei Diritti della persona disabile al fine di una reale inclusione delle persone disabili nella vita cittadina”*;

Rilevato che il “Garante delle persone con disabilità” opera in piena autonomia dalla politica e dall'Amministrazione, con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e/o funzionale; è un organo collegiale formato da due componenti e viene nominato dal Sindaco; i componenti sono un esperto identificato nel portavoce del C.F.A.D. (Comitato Ferrarese Area Disabili) con specifiche competenze nell'ambito dei diritti dei disabili e delle attività sociali e un esperto in possesso di competenze in materie giuridiche (laurea in giurisprudenza o equipollenti) individuato a seguito di pubblicazione di un avviso pubblico;

Rilevato che:

- con il provv.to di G.C. 370/105274 del 06.10.2020 è stato approvato il disciplinare definito a seguito di un percorso partecipato con il comitato ferrarese dell'area disabili, al fine di dar corso all'istituzione della figura del “Garante dei Diritti della persona disabile”;
- è stato emanato l'Avviso pubblico in data 07.10.2020, prot. 105918, per la presentazione delle candidature ai fini dell'individuazione del componente esperto in possesso delle competenze giuridiche;
- in esito alla procedura pubblica, il Sindaco, con decreto del 15.10.2020, prot. 110040, ha individuato, quale componente del Garante delle persone con disabilità, il portavoce del Comitato Ferrarese Area disabile (Carlos Dana) ed ha nominato, il componente del Garante delle persone con disabilità con specifiche competenze nell'ambito dei diritti dei disabili e delle attività sociali (avv. Davide Conti);

Atteso che le due figure individuate hanno presenziato all'incontro tenutosi in data 15 ottobre 2020 nell'ambito della Festa della legalità e responsabilità coordinata dal Comune di Ferrara;

Ritenuto necessario approvare il Regolamento disciplinante compiti, funzioni e poteri dell'Autorità del Garante delle persone con disabilità, istituito presso il Comune di Ferrara e normante i suoi rapporti con l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza, allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con proprio Verbale n. 7/27410 del 15.03.2021 è stato approvato ed integrato il Documento Unico di Programmazione - DUP 2021-2024 e relativi allegati, dove si prevede:

1. il **Programma Strategico 4.1 - SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA** (famiglie, disabili, anziani, persone in difficoltà) in base al quale, in continuità con quanto previsto nel DUP dell'annualità 2020, *"occorre un Patto tra Comune, privato sociale e terzo settore orientato alla cura e alla soddisfazione dei bisogni dei nuclei familiari, a partire da quelli più deboli e fragili. La fragilità funzionale, clinica e sociale, determina un rischio elevato di perdere la propria autosufficienza ed è, quindi, necessaria una lettura integrata (sanitaria e sociale) delle fragilità per focalizzare la risposta del Comune sui veri bisogni sociali e sanitari. L'emergenza ha colpito le famiglie più deboli e la chiusura della scuola e dei servizi all'infanzia ha aggravato la condizione di molti gruppi sociali fragili. Nel corso dell'emergenza sanitaria sono state incrementate le risorse dedicate ai servizi per la famiglia e la disabilità con prestazioni di sostegno e assistenza"*;
2. all'interno di tale Programma Strategico, il **Progetto Operativo "4.1.3 - UNA CITTA' A MISURA DI TUTTI** che prevede di seguire *"le migliori pratiche per realizzare davvero una Città a misura di disabile, con l'abbattimento ed il superamento delle barriere architettoniche ed il potenziamento della fruibilità dei luoghi pubblici. Saranno sviluppati appalti mirati per rendere più concreto il diritto al benessere sociale delle persone disabili. Con il Garante dei Diritti delle persone disabili inizieremo la fase di analisi conoscitiva della realtà territoriale e di stesura delle linee guida per il nuovo Programma per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi pubblici, superando le attuali rigidità infrastrutturali che vincolano in modo significativo l'estensione dell'offerta di mobilità anche alla popolazione disabile"*;

Ritenuto di procedere all'approvazione del regolamento;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale e dal Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147- bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Testo unico degli Enti Locali;

SENTITE la Giunta Comunale, la IV Commissione Consiliare e la Commissione Pari Opportunità;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, il Regolamento dell'Autorità "Garante delle persone con disabilità per il Comune di Ferrara", allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che il Responsabile del procedimento è il dott. Walter Laghi - Dirigente del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione del personale.

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 30

CONSIGLIERI VOTANTI: N° 30

VOTI FAVOREVOLI: N° 20 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Magni, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini, Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi, D'Andrea, Peruffo, Soffritti, Fusari)

VOTI CONTRARI: N° 1 (Cons. Mantovani)

ASTENUTI: N° 9 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Dall'Acqua, Ferri, Merli, Vignolo, Maresca e Ferraresi)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la delibera.

Quindi il Presidente propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, tenuto conto della necessità di assicurare l'immediata funzionalità all'Ufficio del Garante nel rispetto della disciplina che si approva.

La votazione, effettuata in forma palese per appello nominale stante lo svolgimento della seduta in videoconferenza, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI: N° 30

CONSIGLIERI VOTANTI: N° 30

VOTI FAVOREVOLI: N° 19 (Cons.ri Poltronieri, Arquà, Caprini, Cavicchi, Felisatti, Magni, Minichiello, Mosso, Pignatti, Savini,

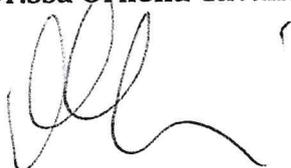
Solaroli, Ziosi, Zocca, Carità, Guerzoni, Vincenzi,
D'Andrea, Peruffo, Soffritti)

VOTI CONTRARI: N° 1 (Cons. Mantovani)
ASTENUTI: N° 10 (Cons.ri Baraldi, Chiappini, Colaiacovo, Dall'Acqua,
Ferri, Merli, Vignolo, Maresca, Fusari e Ferraresi)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama l'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Ornella Cavallari



**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Lorenzo Poltronieri**



